

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL FONDO PATRIMONIALE NUOVE ROTTE COSTITUITO ALL'INTERNO DI FONDO SIRIO

Premessa

Il presente regolamento norma il funzionamento del Fondo Nuove Rotte che viene così costituito all'interno di Fondo Sirio, fondo patrimoniale già esistente in Fondazione Comunitaria Nord Milano.

Il Fondo Nuove Rotte (di seguito Fondo), pertanto, condivide appieno gli obiettivi di Fondo Sirio ed agirà in sintonia con esso.

Obiettivi

Il Fondo ha i seguenti obiettivi:

- Favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità nell'ambito territoriale della Fondazione Comunitaria Nord Milano, in particolare nel cinisellese, garbagnatese e rhodense.
- Favorire e sostenere la cooperazione e la sinergia tra gli attori, pubblici e non-profit, che operano sul territorio a beneficio delle persone con disabilità
- Sostenere la diffusione e la condivisione di buone prassi sui territori

Natura dei donatori

Qualunque persona sia fisica sia giuridica e qualunque ente con o senza personalità giuridica che condivide gli obiettivi del Fondo può effettuare donazioni alla Fondazione, destinandole al Fondo, restando impregiudicato il diritto della Fondazione di rifiutare motivatamente singole donazioni.

Ogni futura donazione, con le sue rendite, potrà essere erogata per realizzare le finalità del Fondo.

Destinazione delle donazioni al Fondo

Il 100% di ciascuna donazione confluirà nelle disponibilità del Fondo per il perseguimento delle sue finalità.

Disponibilità del Fondo

Il Fondo dispone di una dotazione iniziale di 20.000 euro conferita da Fondazione Comunitaria Nord Milano a cui si aggiungono:

- € 3.136,34 destinati al Fondo dall'azienda Speciale Consortile Comuni Insieme di Bollate
- € 5.000,00 destinati al Fondo dall'azienda Consortile Insieme per il Sociale di Cinisello Balsamo;
- € 5.000,00 destinati al Fondo dalla Fondazione su indicazione dell'azienda Consortile Ser.coop di Rho;

Inizialmente l'ammontare complessivo del Fondo sarà quindi pari ad € 33.136,34.

Il Fondo verrà implementato nel tempo dalle donazioni ad esso destinate da parte della Comunità.

Progetti finanziabili

Possono presentare domanda di finanziamento per progetti/attività coerenti con le finalità del Fondo reti locali composte da soggetti non-profit e for-profit, scuole, parrocchie, nonché da enti pubblici territoriali (amministrazioni locali, aziende consortili).

Verranno finanziati unicamente progetti frutto di co-progettazioni tra i membri della rete proponente.

Saranno presi in considerazione progetti promossi da organizzazioni operanti su tutto il territorio di competenza della Fondazione.

La partnership di progetto individuerà il soggetto capofila in una delle organizzazioni non-profit cui per Statuto la Fondazione può destinare il proprio contributo.

La partnership dei soggetti che partecipano alla co-progettazione deve essere esplicitata e formalizzata tramite scrittura privata.

Organo di governo del Fondo

E' costituito dalla Fondazione, con funzione consultiva e per la destinazione della disponibilità del Fondo, un "Gruppo Tecnico di Indirizzo" (di seguito GTI), di cui saranno membri:

- Un Presidente: nominato dalla Fondazione su indicazione di ANFFAS Nord Milano;

- Un consigliere nominato dalla Fondazione su indicazione dell'azienda Consortile Comuni Insieme di Bollate;
- Un consigliere nominato dalla Fondazione su indicazione dell'azienda Consortile Insieme per il Sociale di Cinisello Balsamo;
- Un consigliere nominato dalla Fondazione su indicazione dell'azienda Consortile Sercoop di Rho;
- Un consigliere nominato da Fondazione Comunitaria Nord Milano

I membri del GTI rimangono in carica sino alla nomina di un loro successore da parte degli enti/organizzazioni di riferimento, fatta salva la possibilità di rassegnare le dimissioni e/o di decadere per causa di incapacità naturale.

Funzionamento del GTI

Il GTI si riunirà ogni qualvolta sia convocato formalmente dal Presidente, per deliberare a maggioranza semplice sulle materie sottoposte alla sua attenzione e per formulare eventuali proposte per la destinazione delle disponibilità del Fondo. La partecipazione alla riunione potrà avvenire anche in modalità telematica.

Il parere espresso dal GTI e le proposte eventualmente formulate verranno riferiti a cura del Presidente al Consiglio di Amministrazione della Fondazione e, per opportuna conoscenza, al Presidente del Gruppo Tecnico di indirizzo di Fondo Sirio.

Il GTI agirà nel rispetto dello Statuto della Fondazione, delle normative vigenti e mantenendo una costante connessione con il Gruppo Tecnico di Indirizzo di Fondo Sirio, all'interno del quale è costituito.

Le regole di funzionamento del Fondo qui stabilite potranno essere modificate con l'accordo del GTI e del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Frutti del Fondo

La rendita annua del Fondo, al netto delle spese di cui al successivo punto, sarà destinata per le finalità del Fondo.

L'assegnazione dei frutti del Fondo è deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in base alle proposte del GTI. La Fondazione, in alternativa, potrà decidere, su indicazione del GTI, di destinare tale rendita all'incremento del patrimonio del Fondo stesso. All'atto dell'erogazione dei finanziamenti la Fondazione è tenuta a fare esplicita menzione della provenienza delle risorse dal Fondo.

Spese per il mantenimento del Fondo

Il Fondo dovrà contribuire alle spese generali e amministrative della Fondazione. Il contributo annuale è indicato nella misura dello 0,5% (zero virgola cinque per cento) dell'attivo patrimoniale costituente il Fondo. Tale percentuale potrà essere modificata dalla Fondazione previo parere favorevole del GTI. Inoltre, ogni costo sostenuto dalla Fondazione per l'accettazione e l'acquisizione dei beni donati alla Fondazione per il Fondo sarà imputabile al Fondo stesso.

L'amministrazione del capitale è effettuata dalla Fondazione nell'ambito della gestione generale del proprio patrimonio. Il rendimento verrà calcolato sulla base dei numeri contabili del patrimonio e delle riserve del Fondo.

Cessazione del Fondo

Qualora il Fondo dovesse cessare di esistere le rendite del Fondo verranno utilizzate per assistere altre persone con disabilità nell'ambito delle attività di Fondo Sirio.

Tutte le donazioni e gli impegni a favore del Fondo, una volta accettati dalla Fondazione, saranno irrevocabili.



INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGETTO

1. Titolo del Progetto

Nuove Rotte - Ubuntu -

2. Localizzazione dell'intervento (Indicare il comune o i comuni del Nord Milano nel quale/nei quali si svolgerà il progetto)

- Ambito di Cinisello Balsamo
- Ambito di Garbagnate Milanese
- Ambito di Rho

3. Durata dell'intervento

Il progetto si sviluppa nel periodo compreso tra il 02 Gennaio 2024 ed il 30 Settembre 2024

4. Contesto di riferimento e analisi del bisogno - (Qual è concretamente il bisogno a cui il progetto intende rispondere? Quale il contesto in cui si manifesta? Quali connessioni tra contesto e bisogno emergente? Analisi qualitativa e quantitativa) - max 2.000 battute

Nuove Rotte Ubuntu si pone in continuità con gli esiti delle azioni poste in essere dal progetto Nuove Rotte, avviatosi tra Gennaio 2022 e Novembre 2023 nel medesimo contesto territoriale, sviluppando ulteriormente le nuove vie aperte e strutturandole in un innovativo format di risposta ai bisogni delle persone con disabilità da applicare in un contesto territoriale sovra ambito, che sappia da un lato dare il giusto spazio alle aspettative e ai desideri delle persone con disabilità, dall'altro alla promozione di legami comunitari di mutuo e reciproco sostegno. (*Umuntu ngumuntu ngabantu*, "una persona è una persona tramite altre persone" - prov. In lingua bantu)

Da quanto realizzato all'interno di Nuove Rotte sono emersi in modo chiaro tre ambiti di lavoro che necessitano di implementazione per potersi consolidare in un format valido e replicabile in altri contesti, qui di seguito riportato:

I contesti comunitari: "Nuove Rotte" ha evidenziato come sia possibile co-costruire le risposte ai problemi delle persone con disabilità nella comunità e con la comunità, andando ad attivare ed a porre in connessione con i problemi le risorse ed i saperi che la stessa contiene, dando così concretezza al principio per cui non possa essere reale inclusione in contesti separati.

La Partecipazione attiva delle persone con disabilità: l'avvio dei gruppi di auto-rappresentanza di persone con disabilità ha reso concreta la possibilità di un loro maggiore protagonismo nei processi decisionali riguardanti la loro vita ed ha favorito nei partecipanti la presa di coscienza di come tale strumento possa essere funzionale ad un loro coinvolgimento nell'attivazione di processi di cambiamento e di ripensamento dei servizi loro dedicati, favorendo così il passaggio dalla "libertà di scegliere" alla "capacità di decidere"

Gli strumenti progettuali: la volontà di avviare forme di maggior protagonismo delle persone con disabilità è importante sia supportata da strumenti progettuali in grado di realizzare una sempre maggiore simmetria tra servizi e persone con disabilità e famiglie, al fine di tendere ad una corresponsabilità nelle scelte dei sostegni, a partire dal momento di valutazione (o rivalutazione), sempre delicato da gestire.

Nuove Rotte ha avviato percorsi innovativi per l'inclusione delle persone con disabilità nel contesto sociale e con il presente progetto "Nuove Rotte Ubuntu", questi processi verranno consolidati tramite la collaborazione sempre più solida e comprovata tra i tre ambiti coinvolti, favorendo la crescita di una fattiva cultura della co-progettazione.

5. Descrizione dell'idea progettuale (Qual è la struttura complessiva del piano attività? Delineare, in modo sintetico, la strategia complessiva dell'intervento e la metodologia utilizzata) - max 2.500 battute

Il progetto “Nuove Rotte – Ubuntu” si prefigge l’obiettivo di “fissare” le azioni sperimentali avviate all’interno del progetto “Nuove Rotte”, strutturandole in un innovativo format di risposta ai bisogni delle persone con disabilità applicato in primis nel territorio composto dai tre ambiti territoriali coinvolti (Garbagnate Milanese, Cinisello Balsamo e Rho) e replicabile/proponibile (tenendo sempre in considerazione le specificità di ciascun contesto) successivamente anche in altri contesti (in primis il sestese), che sappia da un lato dare il giusto spazio ai desideri e alle aspettative delle persone con disabilità, dall’altro alla promozione di legami comunitari di mutuo e reciproco sostegno, temperando i desideri e le aspettative nell’incontro con la “vita vera” nelle comunità.

Per il raggiungimento dell’obiettivo sopra indicato, si prevede la realizzazione di azioni in tre diverse aree d’intervento, corrispondenti alle tipologie di bisogno precedentemente descritte, e precisamente

- Area attivazione dei contesti comunitari;
- Area della Partecipazione attiva delle persone con disabilità;
- Area degli strumenti progettuali.

Ciascun ambito territoriale coinvolto, svilupperà al proprio interno le specifiche azioni (meglio descritte in seguito) individuate in ciascuna delle tre aree di lavoro sopra riportate. In questo modo si concretizza la volontà di dare al progetto una dimensione trasversale ai tre ambiti partecipanti, aspetto determinante per il potenziamento delle esperienze di coprogettazione.

A ciascuno dei tre ambiti territoriali coinvolti nel progetto spetterà il compito di presidiare una specifica area d’intervento e precisamente: l’Ambito di Garbagnate coordinerà la realizzazione delle azioni inerenti all’area attivazione dei contesti comunitari, l’ambito di Cinisello l’area della partecipazione attiva delle Persone con Disabilità, l’Ambito di Rho l’area degli strumenti progettuali.

Il coordinamento complessivo del progetto sarà affidato ad una “Cabina di Regia”, composta da un rappresentante dell’ente capofila, Anffas Nord Milano, da un referente per ciascun ambito territoriale e da un referente di Fondazione Comunitaria Nord Milano.

Data l’importanza della “Cabina di Regia” come strumento non solo di coordinamento, ma soprattutto come spazio di co-progettazione, gli incontri della stessa saranno calendarizzati secondo una tempistica funzionale a favorire la strutturazione di reali e radicate collaborazioni intra-ambito sia sul piano operativo oltre che su quello progettuale orientato al futuro.

6. Obiettivo specifico (Qual è l’obiettivo specifico del progetto verso cui saranno orientati risultati e azioni? Descriverlo in termini di miglioramento concreto e misurabile) - max 2.000 battute)

Le azioni del progetto saranno finalizzate al raggiungimento di obiettivi specifici per ciascuna area d'intervento e precisamente:

Area attivazione dei contesti comunitari:

- Potenziare la capacità inclusiva delle comunità che favorisca anche l'attivazione di risposte ai problemi delle persone con disabilità, in modo particolare in merito al tema dello sport e della cittadinanza attiva. Il focus degli interventi sarà posto sulle associazioni ed i gruppi informali del territorio, favorendo lo scambio di buone prassi fra le realtà già attive in merito ai temi sopra riportati e supportandone il sorgere di nuove. Si avrà, inoltre, cura di agire nelle comunità affinché in esse cresca la capacità di riconoscere e valorizzare tutte le differenze che le abitano.

Sarà importante lo stimolo e lo sviluppo della partecipazione attiva delle persone con disabilità interessate (in connessione con il punto successivo).

Area della Partecipazione attiva delle persone con disabilità;

- Ampliare le opportunità per le persone con disabilità di partecipare in modo attivo ai processi decisionali che le riguardano e che riguardano le comunità in cui vivono favorendone il coinvolgimento nei processi di cambiamento e di ripensamento dei servizi in risposta ai loro bisogni. Le azioni poste in essere andranno quindi nella direzione di sostenere le persone con disabilità nei percorsi di auto-rappresentanza e di favorire l'incontro tra i gruppi di auto-rappresentanza ed i servizi.

In considerazione dell'intenzionalità che anima il Progetto, vi sarà apertura a che le persone con disabilità interessate possa prendere parte alle iniziative promosse nell'ambito dell'attivazione dei contesti comunitari come sopra descritte.

Area degli strumenti progettuali:

- Individuare, attraverso l'attivazione di spazi di co-progettazione e co-costruzione fra i tre ambiti coinvolti, una strumentazione condivisa inerente i progetti di vita che abbia come elemento comune il diretto coinvolgimento della persone con disabilità al proprio progetto.

Realizzare dalle 5 alle 7 valutazioni multidimensionali sui tre ambiti con strumenti comuni.

Evidenziare la forte connessione esistente tra progetti di vita e progetti di sviluppo di comunità, ossia sottolineare il fatto che un progetto di vita inclusivo deve avere necessariamente una ricaduta comunitaria.

Le azioni individuate per ciascuna area si pongono fra loro in un rapporto di complementarietà e di circolarità funzionale, così come meglio descritto nel grafico seguente:



7. Frutitori del progetto (Considerato l'obiettivo specifico, chi saranno i destinatari diretti del progetto? Specificare numero e tipologia. Enunciare eventuali destinatari indiretti) - max 1.500 battute

In funzione degli obiettivi specifici proposti, si individuano i seguenti frutitori:

Area attivazione dei contesti comunitari:

destinatari diretti: le azioni inerenti al tema promozione dello sport inclusivo si rivolgeranno alle agenzie educative ed alle società sportive già attive o interessate ad avviare esperienze di sport inclusivo; le azioni poste in essere per la promozione della cittadinanza attiva si rivolgeranno all'associazionismo ed ai gruppi informali presenti nei territori. I destinatari diretti beneficeranno nello specifico di azioni di networking oltre che supporto e sostegno;

destinatari indiretti: le persone con disabilità residenti negli ambiti coinvolti; la comunità (una comunità più inclusiva è sempre una comunità più coesa e più equa)

Area della Partecipazione attiva delle persone con disabilità;

destinatari diretti: le azioni si rivolgeranno alle persone con disabilità che beneficeranno di azioni volte al sostegno alla loro auto-rappresentanza ed alla partecipazione attiva alla comunità, oltre che ai loro famigliari e gli operatori che beneficeranno delle indicazioni che emergeranno dalle persone con disabilità in merito all'organizzazione dei servizi;

destinatari indiretti: i servizi delle persone con disabilità; la comunità

Area degli strumenti progettuali:

destinatari diretti: le azioni previste coinvolgeranno operatori delle aziende speciali presenti nei tre ambiti che potranno beneficiare di una strumentazione condivisa in merito al progetto di vita co-progettata negli spazi di confronto e di scambio di buone prassi.

Coinvolgeranno da 5 a 7 persone con disabilità dei tre ambiti con le quali si sperimenterà una valutazione multidimensionale con strumenti comuni.

destinatari indiretti: operatori dei servizi; le persone con disabilità; la comunità

8. Descrivere la strategia di intervento per raggiungere l'obiettivo specifico (Quali saranno le azioni realizzate per raggiungere l'obiettivo? Sono inedite? In quale modo si collegano con le risorse già presenti nel contesto di riferimento? In quale modo coinvolgeranno in modo attivo i fruitori del progetto? Indicare le principali azioni previste, i destinatari delle azioni, le modalità di attivazioni di questi ultimi, le tempistiche) - max 2.000 battute

Area attivazione dei contesti comunitari:

Sport e Inclusione

Azioni	Attività	Destinatari	Attori	Risorse	Risultati
Funzione di ascolto: nell'ambito del supporto a nuove realtà sportive per l'avvio di attività inclusive, ascolto delle difficoltà e criticità presenti nell'attività sportiva ordinaria	Incontri con realtà sportive	Realtà sportive	Educatrice di Comunità	4 ore settimanali *	Le realtà sportive hanno maggiori informazioni in merito all'avvio di attività di sport inclusivo
Funzione di Networking: connessione e messa in evidenza di criticità e difficoltà comuni, valorizzando anche gli apprendimenti inter-disciplinari. Feedback a organi associativi di secondo livello (CSI-FGIC-FIV-FIBA)	Incontri tra realtà sportive	Realtà sportive	Realtà sportive; Educatrice di Comunità	4 ore settimanali *	
Funzione organizzativa: organizzazione sul territorio di eventi (almeno 1 ogni ambito)	Realizzazione eventi	Realtà sportive; la comunità	Realtà sportive; educatrice di comunità	4 ore settimanali per l'educatrice di comunità *	Maggiore conoscenza all'interno della comunità delle realtà sportive attive in tema di sport inclusivo;
Funzione formativa e di supporto: co-progettazione con le società sportive di percorsi	Realizzazione proposte formative	Realtà sportive; la comunità	Realtà sportive; educatrice di comunità	4 ore settimanali per l'educatrice di comunità *	Maggior competenze in merito all'accoglienza delle persone con disabilità

formativi ad hoc (per gli allenatori e/o per i genitori) connessi alle criticità emerse negli incontri d'ascolto					
Funzione di governance: network management,	Incontri tra realità sportive	Realità sportive	Realità sportive; Educatrice di Comunità	4 ore settimanali per l'educatrice di comunità **	mantenimento del più alto livello possibile di cooperazione tra i partner, valutazione del processo e del suo impatto
Avvio sperimentazioni	1 sperimentazione su ogni ambito	Persone con disabilità; Persone con sviluppo neurotipico Realità sportive	Realità sportive; Educatrice di Comunità	4 ore settimanali per l'educatrice di comunità **	Avvio di sperimentazioni coprogettate con le realtà sportive

Cittadinanza Attiva

Azioni	Attività	Destinatari	Attori	Risorse	Risultati
Funzione di Networking: mappatura e connessione di esperienze di cittadinanza attiva già praticate. Connessione con agenzie di secondo livello (Ciessevi)	Incontri; mappature	Associazioni;	Associazioni; Educatrice di Comunità	4 ore settimanali per l'educatrice di comunità *	Le associazioni hanno maggiori conoscenze in merito alle esperienze di cittadinanza attiva già in atto
Funzione di supporto: attività educative e di supporto tecnico a beneficio delle associazioni che hanno già avviato o intendono avviare l'attività di volontariato con persone con disabilità	Attività educative e di supporto tecnico	Associazioni;	Associazioni; Educatrice di Comunità	4 ore settimanali per l'educatrice di comunità *	Le associazioni hanno maggiori competenze
Funzione di sviluppo: connessa alla funzione di supporto. In una prospettiva processuale ha l'obiettivo di co-	Attivazione tavolo di coprogettazione	Associazioni	Associazioni; Educatrice di Comunità	4 ore settimanali per l'educatrice di comunità *	Attivazione nuove progettazioni

progettare le nuove direzioni del cantiere					
Funzione di governance: network management, stimolo al mantenimento del più alto livello possibile di cooperazione tra i partner, valutazione del processo e del suo impatto	incontri	Associazioni	Associazioni; Educatrice di Comunità; Coordinatore tavolo	4 ore settimanali per l'educatrice di comunità *	mantenimento del più alto livello possibile di cooperazione tra i partner, valutazione del processo e del suo impatto
Avvio sperimentazioni	1 sperimentazione su ogni ambito	Persone con disabilità; Persone con sviluppo neurotipico Associazioni	Associazioni; Educatrice di Comunità	4 ore settimanali per l'educatrice di comunità **	Avvio di sperimentazioni coprogettate con le realtà sportive

*= 4 ore settimanali è il monte ore complessivo previsto per l'educatrice di comunità, all'interno del quale attiverà le azioni alla stessa assegnate.

Area della Partecipazione attiva delle persone con disabilità;

Azioni	Attività	Destinatari	Attori	Risorse	Risultati
FORMAZIONE: per allineare le competenze e fornire a persone con diversi bisogni di sostegno gli strumenti necessari per la piena partecipazione	Incontri di formazione sui temi della presa di decisione, della partecipazione, della responsabilità personale, L. 25/22, BdS, PdV, etc.	Persone con disabilità e operatori	Formatori ed educatori capaci di esprimersi con un linguaggio accessibile	4 incontri da due ore ciascuno: 8 ore di educatore 8 ore di formatore	1. Le persone con disabilità sono più competenti e consapevoli sui temi della formazione; 2. le persone che partecipano al gruppo di lavoro hanno e stesse possibilità di partecipazione
LEARNING BY DOING: Realizzazione di esperienze di cittadinanza attiva e di condivisione dell'importanza dell'auto rappresentanza a sostegno del cambiamento dei servizi.	Partecipazione ai tavoli di cittadinanza attiva (che vedono coinvolti tutti gli ambiti) Realizzazione di esperienze di volontariato e creazione di opportunità per le persone con disabilità dei diversi territori Costruzione di un questionario per la valutazione	Persone con disabilità e operatori dei diversi servizi per le persone	Autorappresentanti Operatori dei servizi Operatori con competenze specifiche nella costruzione di questionari per la valutazione delle esperienze e nella valutazione d'impatto	4 incontri per la costruzione del questionario 6 tavoli di cittadinanza attiva	Le persone con disabilità sono più attive nel proprio territorio di appartenenza Il questionario realizzato viene considerato uno strumento utile per la valutazione del rapporto che le persone con disabilità hanno con i servizi)

	delle esperienze delle persone con disabilità con i servizi loro dedicati e definizione di linee guida di cambiamento				L'esito della ricerca viene preso in considerazione per ripensare ai servizi dedicati alle persone con disabilità (in linea con la L. 25/2022)
PERCORSI DI CAMBIAMENT O: progettare momenti di condivisione con gli operatori e familiari per costruire insieme percorsi di cambiamento.	Avvio di tavoli di confronto coordinati da persone con disabilità, attraverso la pratica della metodologia relazionale	Persone con disabilità e i loro familiari Operatori dei servizi	Operatori facilitatore dei processi di collaborazione	1 tavolo per ogni servizio (6 servizi da coinvolgere)	Le persone con disabilità possano partecipare ai processi, anche decisionali, che riguardano i servizi loro dedicati. La partecipazione attiva delle persone con disabilità è di reale sostegno al miglioramento dei servizi

Area degli strumenti progettuali:

Azioni	Attività	Destinatari	Attori	Risorse	Risultati
Condivisione di prassi e di modalità con l'Agenzia della Vita Indipendente (Ambito Cinisello), l'Unità Multidimensionale di Ambito (UMA) e l'Unità Zonale Disabilità dell'Ambito di Garbagnate per la realizzazione del Progetto di Vita	Confronti per la condivisione di modalità e processi per la realizzazione del PdV	Operatori individuati nei tre ambiti	Operatori da UMA/Pro.Di.Ca. e da Agenzia Vita Indipendente e Ambito di Garbagnate	Valutare il contributo in termini di impegno richiesto agli operatori delle singole equipe e il contributo richiesto per la presenza di figura professionale con preparazione specifica (consulente)	Elaborazione di prassi/procedure con gli altri due ambiti
Realizzazione, attraverso la strumentazione co-costruita e condivisa tra i tre ambiti di alcuni progetti di vita personalizzati per persone con disabilità	Stesura di 5 progetti di Vita utilizzando la strumentazione progettuale condivisa tra i tre ambiti e 4 secondo format già consolidati	9 PCD	Operatori UMA/ProDiCa, soggetti della rete da attivare e consulenti (Fondazione Dopo di Noi)	Operatori UMA/ProDiCa e consulenti	Esiti (a step) verso l'avvio e la realizzazione dei PDV attraverso l'acquisizione di strumenti per implementare il sistema di valutazione e il conseguente

					piano di interventi Monitoraggio della QdV delle PCD
--	--	--	--	--	--

9. Partnership: ruolo e funzione di ognuna delle organizzazioni coinvolte (le anagrafiche saranno caricate a sistema)

Denominazione	Ruolo e funzione nel progetto
COMUNI INSIEME	Referente Area Attivazione Contesti Comunitari
IPIS	Referente Area Partecipazione Attiva Persone con Disabilità
SERCOP	Referente Area Strumenti Progettuali
ANFASS NORD MILANO	Ente Capofila, referente Rendicontazione e Coordinamento

10. Monitoraggio: modalità e indicatori di andamento e di risultato (Descrivere il modello di monitoraggio e valutazione -in itinere e finale - e i relativi strumenti che si intendono utilizzare) - max 2.000 battute

L'andamento complessivo del progetto sarà presidiato da un'apposita cabina di regia composta da referenti di tutti i partner coinvolti, la quale avrà anche il compito di raccogliere i contenuti operativi che dalla realizzazione di "Nuove Rotte-Ubuntu" e di rielaborarli in un format progettuale articolato.

Inoltre per la valutazione degli esiti del progetto, a cui si dedicherà ampia attenzione, si è già avuta la disponibilità a collaborare da parte di ATS Milano che saranno parte attiva nel processo di valutazione attraverso propri operatori e consulenti esterni (Codici).

Problema	Cambiament o atteso	Azioni	Attivit à	Destinata ri	Attori nella realizzazion e	Risors e	Risultati
Superare risposte ai bisogni delle persone con disabilità centrocentriche e basate su un modello assistenziale e prestazione	Strutturazione di un format innovativo che coniughi protagonismo delle persone con disabilità ed attivazione delle risorse della comunità	Cabina di regia	Incontri periodici	Capofila ed enti partner	IPIS, Sercop e Comuni Insieme - Anffas nord Milano - Fondazione Comunitaria Nord Milano -		Monitoraggio attività - Valutazione degli esiti
		Gruppo valutazione e esiti composto dalla cabina di regia, da Ats Rho e da Consulenti esterni	Incontri periodici	Capofila ed enti partner	IPIS, Sercop e Comuni Insieme - Anffas nord Milano - Fondazione Comunitaria Nord Milano; ATS; Consulenti esterni -		- Monitoraggi o attività - Co- costruzione degli indicatori di risultato di sistema - Valutazione degli esiti

11. Costo complessivo	32.227.00 €
12. Contributo richiesto a Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus	20.000,00 €

13 Indicare l'importo e la % di costi a carico di ciascun ente coinvolto nella realizzazione del progetto (Capofila e partner economici)

DENOMINAZIONE	IMPORTO - % sul costo totale
ANFASS NORD MILANO	
COMUNI INSIEME	€ 4.227,00
IPIS	€ 4.000,00
SERCOP	€ 4.000,00

14. Indicare le fonti di copertura del progetto. Quali attività di raccolta donazioni saranno realizzate o implementate per reperire risorse economiche a favore del progetto?

☒ Risorse Finanziarie Proprie	€ 12.227,00
☐ Ricavi da Progetto	€.....
☐ Prestiti da Banche e Altri soggetti	€.....(Specificare)
☐ Altro	€.....(Specificare)

15 Indicare se il progetto (iniziativa) è già stato parzialmente realizzato

☒ NO

☐ SI'

Specificare lo stato di avanzamento

SOTTOSCRIZIONE DEL MODULO

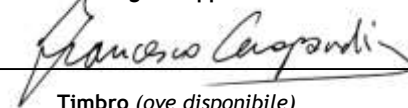
Il sottoscritto

in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione dichiara sotto la propria responsabilità che quanto affermato corrisponde al vero.

Data

16 NOVEMBRE 2023

Firma del legale rappresentante



Timbro (ove disponibile)

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 nei confronti dei rappresentanti legali, nonché referenti degli enti beneficiari

Il "Titolare del trattamento"

Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito: "Regolamento UE"), è Titolare del trattamento dei dati personali ed in attuazione dell'art. 13 del Regolamento UE ("Informazioni da fornire qualora i dati personali siano raccolti presso l'interessato") fornisce le seguenti informazioni.

La stessa La informa pertanto che i dati personali acquisiti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. In relazione ai suddetti trattamenti il Titolare fornisce, tra l'altro, le seguenti informazioni.

Per “dato personale” (ex art. 4 numero 1 del Regolamento UE 2016/679), qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all’ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Per “trattamento” (ex art. 4 numero 2 del Regolamento UE 2016/679), si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Tale trattamento deve essere improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Dati personali raccolti

I dati personali raccolti sono inerenti essenzialmente a:

- Dati identificativi e anagrafici (nome e cognome, indirizzo, telefono, fax, e-mail, ecc.);

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Ragione Sociale: Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus

Indirizzo sede legale: Corso Europa, 293 20017 Rho (MI)

Dati contatto telefonico: 02/2484315

Dati contatto email: datipersonali@fondazioneordmilano.org

Finalità del trattamento

Le finalità del trattamento dei dati personali sono le seguenti:

1. gestione dei processi amministrativi, contabili, fiscali e finanziari, nonché degli adempimenti rispetto agli obblighi di legge connessi;
2. Gestione attività di tipo istruttorio e operativo relativamente ai bandi (valutazione progetto, delibera contributo, valutazione atti contributivi);
3. Invio da parte della Fondazione informazioni inerenti alle loro attività istituzionali tramite email e sms;
4. trattamento del dato per fine statistico.

Nella seguente tabella vengono specificate per ognuna delle finalità sopra individuate la base giuridica, le categorie di dati, le categorie di dati personali, e il relativo periodo di conservazione:

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali	Base giuridica del trattamento	Categorie di dati personali oggetto di trattamento	Periodo di conservazione dei dati personali	Categorie di destinatari
Finalità 1	Contratto	• Dati identificativi • Dati anagrafici	Fino all’erogazione del contributo e per ulteriori 10 anni	*
Finalità 2	Contratto	• Dati identificativi • Dati anagrafici	Fino all’erogazione del contributo e per ulteriori 10 anni	*
Finalità 3	Consenso	• Dati identificativi	Fino a 24 mesi dall’acquisizione del consenso	*
Finalità 4	Legittimo interesse	• Dati identificativi	Fino a 1 anno, dopodiché il dato sarà trasformato in forma anonima	*

TABELLA 1

*Categorie di destinatari

In relazione alle finalità indicate i dati potranno essere comunicati ai seguenti soggetti e/o alle categorie di soggetti sotto indicati, ovvero potranno essere comunicati a società e/o persone, sia in Italia che all'estero, che prestano servizi, anche esterni, per conto del Titolare. Tra questi** si indicano per maggiore chiarezza ed a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo la loro differente tipologia:

- Autorità competenti e/o enti pubblici per l'espletamento degli obblighi di legge;
- Pubbliche Amministrazioni per i loro fini istituzionali;
- Società di servizi IT;
- Organismi di controllo e di vigilanza;
- Agenzie di comunicazione;
- Soggetti che collaborano nella fase istruttoria dell'iniziativa;
- Consulenti per la gestione della contabilità;

(**) *l'elenco dei Destinatari/Responsabili esterni con ulteriori dati utili alla identificazione è disponibile presso il Titolare del trattamento dei dati personali.*

Trasferimento di dati a paese terzo extra-UE

Il Titolare non effettua trasferimenti dei dati all'estero nei Paesi UE.

Periodo di conservazione

Si rinvia a tabella 1 alla colonna 4 (periodo di conservazione)

Diritti dell'interessato

L'interessato, in relazione ai dati personali oggetto della presente informativa, ha la facoltà di esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE di seguito riportati:

- diritto di accesso dell'interessato [art. 15 del Regolamento UE] (la possibilità di essere informato sui trattamenti effettuati sui propri Dati Personali ed eventualmente riceverne copia);
- diritto di rettifica dei propri Dati Personali [art. 16 del Regolamento UE];
- diritto alla cancellazione dei propri Dati Personali senza ingiustificato ritardo ("diritto all'oblio") [art. 17 del Regolamento UE];
- diritto di limitazione di trattamento dei propri Dati Personali nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento UE, tra cui nel caso di trattamenti illeciti o contestazione dell'esattezza dei Dati Personali da parte dell'interessato [art. 18 del Regolamento UE];
- diritto alla portabilità dei dati [art. 20 del Regolamento UE], l'interessato potrà richiedere in formato strutturato i propri Dati Personali al fine di trasmetterli ad altro titolare, nei casi previsti dal medesimo articolo;
- diritto di opposizione al trattamento dei propri Dati Personali [art. 21 del Regolamento UE];
- diritto di non essere sottoposto a processi decisionali automatizzati, [art. 22 del Regolamento UE].

Ulteriori informazioni circa i diritti dell'interessato potranno ottenersi sul sito web aziendale ovvero chiedendo al Titolare estratto integrale degli articoli sopra richiamato.

I suddetti diritti possono essere esercitati secondo quanto stabilito dal Regolamento inviando una email a datipersonali@fondazioneordmilano.org

Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus, in ossequio all'art. 19 del Regolamento UE, procede a informare i destinatari cui sono stati comunicati i dati personali, le eventuali rettifiche, cancellazioni o limitazioni del trattamento richieste, ove ciò sia possibile.

Qualora la finalità di trattamento perseguita da Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus abbia come base giuridica il consenso, l'interessato ha la facoltà di procedere, in ogni momento, alla revoca inviando una email a datipersonali@fondazioneordmilano.org Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE, la revoca del consenso non comporta pregiudizio sulla liceità del trattamento basata sul consenso effettuato prima dell'avvenuta revoca.

Diritto di proporre reclamo

L'interessato, qualora ritenga che i propri diritti siano stati compromessi, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità indicate dalla stessa Autorità al seguente indirizzo internet:

<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.

Processo decisionale automatizzato

La Società non si avvale di alcun processo decisionale automatizzato.

Conferimento obbligatorio dei dati personali

Si informa che qualora le finalità di trattamento abbiano come base giuridica un obbligo legale o contrattuale (o anche precontrattuale), l'interessato deve necessariamente fornire i dati richiesti.

In caso contrario vi sarà l'impossibilità da parte del Titolare di procedere al perseguimento delle specifiche finalità di trattamento.

Natura del conferimento dei dati per cui è richiesto il consenso

Il consenso al trattamento dei dati, nel caso in cui non sia fondato su un contratto o una norma UE o di un paese membro, è libero ma necessario per dar seguito alla finalità indicata. Pertanto l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità da parte del titolare di dare seguito a tale finalità.

Modalità del trattamento

I dati personali verranno trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica ed inseriti nelle pertinenti banche dati (dipendenti, collaboratori, stagisti, ecc.) cui potranno accedere, e quindi venirne a conoscenza, gli addetti espressamente designati dal Titolare quali Responsabili ed Autorizzati del trattamento dei dati personali, che potranno effettuare operazioni di consultazione, utilizzo, elaborazione, raffronto ed ogni altra opportuna operazione anche automatizzata nel rispetto delle disposizioni di legge necessarie a garantire, tra l'altro, la riservatezza e la sicurezza dei dati nonché l'esattezza, l'aggiornamento e la pertinenza dei dati rispetto alle finalità dichiarate.

Modifiche e aggiornamenti

Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus potrebbe inoltre apportare modifiche e/o integrazioni a detta informativa anche quale conseguenza di eventuali e successive modifiche e/o integrazioni normative.

CONSENSO AI SENSI DELL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

In ossequio a quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento UE, il sottoscritto FRANCESCO CACOPARDI dichiara di aver compreso integralmente l'informativa fornita da Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus quale Titolare del trattamento allegata e

Acconsento [x]

Non Acconsento []

al trattamento dei miei dati personali per la finalità di invio da parte della Fondazione di informazioni inerenti le attività istituzionali della medesima tramite email e sms.

Cinisello B.mo 15 novembre 2023

(Luogo e data)



(firma)

Piano finanziario dettagliato

INDICAZIONE DI COMPILAZIONE: LE CELLE GRIGIE SI COMPILANO IN MODO AUTOMATICO

Titolo del progetto: **NUOVE ROTTE UBUNTU**

RISORSE UMANE				CAPOFILA ANFASS NORD MILANO	COMUNI INSIEME	SERCOP	INSIEME PER IL SOCIALE	IMPORTO (IVA inclusa se NON detraibile)
QUALIFICA	INQUADRAMENTO PERSONALE	N. ORE dedicate al progetto	Costo orario					
COORDINAMENTO	ESTERNO	50	€ 30,00	€ 1.500,00				€ 1.500,00
RENDICONTAZIONE	INTERNO	60	€ 25,00	€ 1.500,00				€ 1.500,00
PARTECIPAZIONE CABINA DI REGIA	INTERNO	12	€ 22,00	€ 264,00				€ 264,00
GESTIONE GRUPPI AUTORAPPRESENTANZA	INTERNO	12	€ 22,00	€ 264,00				€ 264,00
CONDIVISIONE PRASSI PER REALIZZAZIONE PROGETTI DI VITA	ESTERNO	9	€ 50,00			€ 450,00		€ 450,00
CONDIVISIONE PRASSI PER REALIZZAZIONE PROGETTI DI VITA	INTERNO	29	€ 25,00			€ 725,00		€ 725,00
REALIZZAZIONE PROGETTI DI VITA	ESTERNO					€ 3.500,00		€ 3.500,00
REALIZZAZIONE PROGETTI DI VITA	INTERNO	8	€ 25,50			€ 204,00		€ 204,00
EDUCATRICE DI COMUNITA' PER ATTIVAZIONE CONTESTI	ESTERNO	80	€ 26,00		€ 2.080,00			€ 2.080,00
COPROGETTAZIONI ESPERIENZE SPORT INCLUSIVO	ESTERNO				€ 9.000,00			€ 9.000,00
SUPPORTO ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA	INTERNO	128	€ 30,00		€ 3.840,00			€ 3.840,00
COPROGETTAZIONI ESPERIENZE CITTADINANZA ATTIVA					€ 7.200,00			€ 7.200,00
								€ 0,00
								€ 0,00

MATERIALE DI CONSUMO E ATTREZZATURE	CAPOFILA ANFASS NORD MILANO	COMUNI INSIEME	INSIEME PER IL SOCIALE	SERCOP	
DESCRIZIONE DELLA SPESA					IMPORTO <i>(IVA inclusa se NON detraibile)</i>
REALIZZAZIONE EVENTO SPORT INCLUSIVO		€ 700,00			€ 700,00
REALIZZAZIONE SEMINARIO CITTADINANZA ATTIVA		€ 1.000,00			€ 1.000,00
					€ 0,00
					€ 0,00
					€ 0,00
					€ 0,00
					€ 0,00
					€ 0,00
					€ 0,00
					€ 0,00
					€ 0,00
TOTALE MATERIALE e ATTREZZATURE:	€ 0,00	€ 1.700,00	€ 0,00		€ 1.700,00

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	CAPOFILA	PARTNER 1	PARTNER 2	
DESCRIZIONE DELLA SPESA				IMPORTO <i>(IVA inclusa se NON detraibile)</i>
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00
TOTALE COMUNICAZIONE e PROMOZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

ALTRI COSTI	CAPOFILA	PARTNER 1	PARTNER 2	
DESCRIZIONE DELLA SPESA				IMPORTO (IVA inclusa se NON detraibile)
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00
				€ 0,00
TOTALE ALTRI COSTI:		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Riepilogo

32.227,00

TOTALE COSTI A CARICO CAPOFILA

€ 3.528,00

TOTALE COSTI A CARICO PARTNER 1

€ 23.820,00

TOTALE COSTI A CARICO PARTNER 2

€ 4.879,00

CONTRIBUTO RICHIESTO

20.000,00

Francesco Casparoli

Sesto San Giovanni, 04 dicembre 2023

Spett.le
ANFFAS Onlus Nordmilano

OGGETTO: Erogazione contributo a favore del vs progetto “Nuove Rotte - Ubuntu” - Extrabando 2023

Con riferimento alla Vostra richiesta, abbiamo il piacere di comunicare che il nostro Consiglio di Amministrazione ha espresso un parere favorevole nel riconoscere un contributo, con condizione, di Euro 20.000,00.= (ventimila/00) per l'iniziativa in oggetto. Tale proposta è stata confermata da Fondazione Cariplo con comunicazione del 30 novembre 2023.

Ricordiamo che il contributo sarà corrisposto in unica soluzione, a ricevimento del modulo di rendicontazione debitamente compilato e sottoscritto.

Con l'occasione porgiamo cordiali saluti.

LA PRESIDENTE
(Paola Pessina)

